



COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Provincia di Palermo

Via Garibaldi n. 13 - CAP 90028 - Tel. 0921 551611 - Fax 0921 688205
PEC: segreteria.polizzi@pec.it
Sito internet: www.comune.polizzi.pa.it

VERBALE N. 14 / 2016

della I Commissione Consiliare

L'anno **2016**, il giorno **8** del mese di **luglio**, alle **ore 18:30**, in Polizzi Generosa, nella stanza del Sindaco nel Palazzo Comunale, si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota del Presidente prot. 7154 del 5 luglio 2016, con il seguente o.d.g.:

1. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. A) d.lgs. 267/2000, sentenza n. 191/2016 del Tribunale di Termini Imerese;
2. Varie ed eventuali

Sono presenti per la I Commissione:

Lo Verde Gandolfo	Presidente
Lipani Maria	Componente
Curatolo Barbara	Componente
Dolce Domenico	Componente
Cascio Mario (1952)	Componente

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Sono inoltre presenti l'assessore Silvestri Sandro, con delega agli Affari generali e legali, e l'avvocato Claudio Trovato, esperto in materia giuridico-amministrativa del Comune di Polizzi Generosa.

Il presidente ringrazia tutti i presenti e comunica che il comandante della P.M., invitato alla commissione, risulta assente per improrogabili impegni già assunti come risulta da sua comunicazione.

Il Presidente della Commissione precisa che nella seduta precedente si era deciso di rinviare l'approvazione del riconoscimento del debito fuori bilancio sentenza n. 191/2016 del 24/02/2016 del Tribunale di Termini Imerese alla seduta successiva per ulteriori analisi alla presenza dell'assessore Silvestri e dell'avvocato Trovato.

Si passa alla discussione del primo punto all'o.d.g.

L'assessore Silvestri relaziona sull'argomento precisando che la fattispecie configura l'ipotesi di riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. A del D.Lgs. n. 267/2000 si tratta di sentenza del Tribunale di Termini Imerese – Sezione Civile - notificata al Comune di Polizzi Generosa in data 01/03/2016, prot. N. 2366 diventata esecutiva.

L'avvocato Claudio Trovato ricostruisce la dinamica dei fatti della controversia. La condanna del Comune deriva ex art 2051 c.c "culpa in vigilando". Si tratta di una responsabilità oggettiva che può

venire meno solo se l'Ente prova il caso fortuito o la forza maggiore. Nel caso di specie la presenza nella strada comunale che conduce all'area artigianale di una recinzione in fil di ferro posta a servizio di un'attività di pascolo abusivo viene confermato dalla relazione di servizio dei Vigili Urbani del comune di Polizzi Generosa.

Da cui deriva il potere di custodia da parte del Comune e che la caduta sia stata provocata da un ostacolo imprevedibile (fil di ferro). Non si è potuto dimostrare l'esistenza di una continua attività di controllo della sede stradale o che tale recinzione abusive fosse stata collocate solo poco prima del sinistro. Il giudice istruttore nomina un CTU che accerta i fatti.

Questi elementi portano a riconoscere il danno subito e condannare il comune di Polizzi Generosa.

L'avvocato Trovato asserisce che mancano i presupposti oggettivi e soggettivi per appellare la sentenza sicché ha consigliato di non si fare appello poiché lo stesso avrebbe comportato solamente un aggravio di costi per l'Ente.

Il consigliere Lo Verde chiede perché non si è fatta precedentemente una transazione. L'avvocato Trovato spiega che nelle controversie con tali tipi di danni finché non vi è un giudice che accerta i fatti e i danni non è opportuno transigere perché in tal caso l'Ente pubblico si troverebbe a dover dimostrare la convenienza e deve dimostrare di perseguire il pubblico interesse.

Il consigliere Dolce ringrazia l'avv. Trovato per aver illustrato chiaramente la tematica.

L'avvocato Claudio Trovato ribadisce che il debito nascente dal presente atto va riconosciuto dall'organo consiliare poiché derivante da sentenza esecutiva riconducibile alla fattispecie di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art.194 del Tuel n.267/2000. Evidenzia inoltre che la Corte dei Conti si è più volte espressa in merito affermando che: "il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo, a differenza delle altre ipotesi elencate dal legislatore alle lettere da b) ad e), non lascia alcun margine di apprezzamento discrezionale al Consiglio Comunale. In altre parole, di fronte ad un titolo esecutivo, l'organo assembleare dell'ente locale non deve compiere alcuna valutazione, non potendo, in ogni caso, impedire il pagamento del relativo debito". Ossia per i debiti derivanti da sentenze esecutive il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale svolge una mera funzione ricognitiva, di presa d'atto.

Si apprende che vi è la possibilità di eventuali azioni di rivalsa esperibili nei confronti dei Sigg. Cuccia soggetti che hanno apposto la rete metallica sulla sede stradale a servizio di un pascolo abusivo. L'assessore Silvestri rende noto in proposito che è pervenuto decreto di fissazione di udienza da parte del Tribunale di Termini Imerese e che il Comune in tale sede si costituirà parte civile.

Dopo un'attenta analisi e discussione sull'argomento, la proposta viene messa ai voti.

I consiglieri, all'unanimità, prendono atto del riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente **alle ore 20:00 dichiara chiusa la seduta.**

Letto, confermato e sottoscritto

I Commissione Consiliare

f.to Gandolfo Lo Verde

f.to Barbara Curatolo

f.to Maria Lipani

f.to Domenico Dolce

f.to Mario Cascio (1989)

f.to Assessore Silvestri Sandro

f.to Avvocato Trovato Claudio